

QUESTIONI APERTE LA COMMISSIONE CONTROLLO SUL GIALLO DELLE PROROGHE

Cimiteri, manca il personale per il bando «E intanto le tombe marciscono allagate»

SI INFITTISCE il giallo sull'affidamento dei servizi e della manutenzione dei cimiteri urbani ed extraurbani di Pisa. E' guerra aperta in commissione controllo e garanzia e ancora una volta sono le opposizioni a chiedere chiarimenti sull'operato degli uffici che dipendono dall'amministrazione comunale. Alta tensione, ancora ieri, in prima commissione dove è stato convocato per una audizione il dirigente geometra Riccardo Cini, competente in materia. Il caso sulle manutenzioni e sulla gestione dei cimiteri era esploso dopo i sopralluoghi dei consiglieri e della

commissione che avevano mostrato il raccapricciante quadro di tombe invase dall'acqua e degradate in molte strutture cimiteriali del Comune di Pisa.

IL CONSIGLIERE di Ncd, Raffaele Latrofa, aveva chiesto chiarimenti sulle proroghe nell'affidamento alla Manutencoop per centinaia di migliaia di euro, proroghe avvenute «e silenzio e senza prevedere un futuro bando». Il geometra Cini spiegava ieri, in commissione, di aver rinegoziato la convenzione con il Global service e di aver attivato il suo ufficio

per la predisposizione di un nuovo bando. Ma ha ammesso una grossa difficoltà: quella di lavorare con una carenza di personale più volte segnalata agli uffici competenti e mai risolta. Incalza Giovanni Garzella: «Nel disastro evidente a tutti si assiste alla verifica che gli uffici avevano chiesto più personale e invece di aumentarlo l'amministrazione lo riduce. Ma che logica è? I cimiteri sono una priorità per la città ma non per l'amministrazione. La commissione approfondirà tutte le questioni emerse. Vergogna che sia stato ridotto il personale».

